



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA**

**Norme tecniche delle colture ortive**

**2010**



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **Premessa**

**E' fondamentale che le indicazioni contenute nelle norme tecniche generali vengano considerate preliminari alla lettura della norme tecniche di coltura.**

Le norme tecniche di coltura riportano alcune indicazioni specifiche sotto forma di obblighi o consigli.

Qualora nelle norme tecniche di coltura non vengano riportate ulteriori indicazioni per i paragrafi di seguito elencati si rimanda alle norme tecniche generali:

- Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
- Mantenimento dell'agroecosistema naturale
- Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina
- Avvicendamento colturale
- Semina, trapianto, impianto
- Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti
- Gestione dell'albero e della fruttificazione
- Raccolta

**Ove non specificamente precisato, le indicazioni riportate si intendono valide, per la stessa specie, sia per la coltura di pieno campo che per la coltura protetta.**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### INDICE COLTURE ORTIVE

Asparago	pag. 3
Basilico	pag. 8
Bietola da costa	pag. 12
Carciofo	pag. 15
Carota	pag. 21
Cavoli (cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza)	pag. 24
Cetriolo	pag. 34
Cipolla	pag. 38
Cocomero (anguria)	pag. 42
Fagiolino e fagiolo	pag. 47
Finocchio	pag. 54
Fragola	pag. 59
Insalate: lattuga (inclusa romana e iceberg) cicoria, indivia, scarola, e radicchio	pag. 62
Melanzana	pag. 68
Melone	pag. 74
Patata	pag. 80
Peperone	pag. 84
Pomodoro da industria	pag. 88
Pomodoro da mensa	pag. 93
Prezzemolo	pag. 98
Ravanello	pag. 102
Rucola	pag. 106
Sedano	pag. 110
Spinacio	pag. 114
Zucchini	pag. 118



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASPARAGO VERDE

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le “zampe” o le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE.

#### **Fertilizzazione**

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Durante la fase vegetativa e dopo la raccolta devono essere effettuate tre o quattro distribuzioni di azoto. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASPARAGO – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>6-8 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N;</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASPARAGO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>6-8 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### ASPARAGO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>6-8 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;	<b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>240 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### ASPARAGO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
600	6000



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BASILICO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare piantine e/o semente certificata. E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”.

#### Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BASILICO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20 - 30 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>15 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BASILICO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20 - 30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale e elevato; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata. Vanno almeno restituite le asportazioni	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### BASILICO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20 - 30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### BASILICO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BIETOLA DA COSTA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> negli altri casi di prati a leguminose o misti.		<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica nel terreno; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### BIETOLA DA COSTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### BIETOLA DA COSTA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CARCIOFO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio il ricorso a materiali di moltiplicazione CAC.

Qualora non siano disponibili materiali di moltiplicazione CAC presso i vivaisti, è consentito l'utilizzo di materiale autoprodotta prelevato da piante ubicate nelle carciofaie commerciali e che risultano essere, almeno all'esame visivo, sostanzialmente esenti nelle quali durante l'ultimo ciclo colturale anno sia stata riscontrata la qualità delle produzioni e l'assenza da organismi nocivi o malattie di cui all'allegato II del D.M. n. 14/04/1997.

#### **Avvicendamento colturale**

In caso di coltura pluriennale è obbligatorio nell'ambito di una rotazione quinquennale prevedere almeno due anni senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno per una migliore salvaguardia della fertilità del suolo e per non incorrere in gravi problemi fitosanitari.

Per il carciofo coltivato a ciclo biennale è obbligatorio in una rotazione di 5 anni prevedere almeno 1 anno senza il ritorno del carciofo sullo stesso terreno.

In caso infine di coltura a ciclo annuale deve essere rispettata la regola generale riportata nelle norme tecniche generali.





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi "standard" di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CARCIOFO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di:  <b>55.000 – 65.000 capolini ad ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CARCIOFO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>55.000 – 65.000 capolini ad ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di alto tenore di sostanza organica nel suolo.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>170 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo

### CARCIOFO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>55.000 – 65.000 capolini ad ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 55.000 capolini ad ha.	<b>150 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>10 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 65.000 capolini ad ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### CARCIOFO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5.000</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAROTA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

La semente utilizzata deve essere certificata secondo la legislazione vigente.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica almeno 3-4 mesi prima della semina.

Nel caso si coltivino varietà con un apparato fogliare vigoroso si consiglia di eliminare gli apporti azotati nelle prime fasi della coltura.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAROTA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAROTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

### CAROTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>200 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>300 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>100 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>40 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### CAROTA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5.000</b>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **CAVOLI (cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza)**

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”. In caso di autoproduzione delle piantine deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

Si consiglia di effettuare una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto della coltura.

La concimazione di produzione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze della pianta nelle diverse fasi fenologiche per ottenere un equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>16- 24 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>16- 24 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo

### CAVOLO BROCCOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>16 - 24 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20- 30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.		<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo

### CAVOLFIORE – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLO CAPPuccio – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20- 30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.		<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLO CAPPUCCIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20- 30 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo:  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo

### CAVOLO CAPPUCCIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20 - 30 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo

### CAVOLO VERZA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>19 - 29 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 19 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>190 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 29 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### CAVOLI – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CETRIOLO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

La semente utilizzata deve essere certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia distribuire parte della fertilizzazione azotata alla preparazione del terreno e il resto tramite interventi in copertura meglio se effettuati tramite impianto di microirrigazione.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CETRIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35 - 45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CETRIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35 - 45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> per semine effettuate prima del 15 marzo.  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### CETRIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35 - 45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>260 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### CETRIOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CIPOLLA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

La semente utilizzata deve essere certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Durante la fase vegetativa e dopo la raccolta devono essere effettuate tre o quattro distribuzioni di azoto.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni..

Di seguito si riportano le schede semplificate



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CIPOLLA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha</b>:</p> <p><b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha</b>:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg</b>: se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg</b>: in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg</b>: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg</b>: in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg</b>: se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg</b>: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg</b>: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg</b>: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg</b>: in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).</p>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CIPOLLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>85 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> per semine effettuate prima del 15 marzo; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### CIPOLLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35 - 45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### CIPOLLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### COCOMERO (ANGURIA)

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**COCOMERO (pieno campo e protetta) – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### COCOMERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>110 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;

### COCOMERO– CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>170 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>230 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### COCOMERO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLINO E FAGIOLO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Utilizzare semente certificata secondo la legislazione vigente.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di distribuire la metà dell'azoto in presemine e la restante parte in copertura alla quarta–quinta foglia.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-4 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>25 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 3 t/ha;</li> <li>- <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li> <li>- <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione;</li> <li>- <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha;</li> <li>• <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li> <li>• <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li> <li>• <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</li> <li>- <b>20 kg:</b> in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà d'approfondimento dell'apparato radicale).</li> </ul>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-4 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.</li><li>- <b>10 kg:</b> con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</li><li><b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</li><li><b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 4 t/ha;</li><li>• <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</li><li>• <b>10 kg:</b> per semine effettuate entro fine maggio</li><li>• <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.</li></ul>

### FAGIOLO PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-4 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.</li><li>- <b>30 kg:</b> con apporti di ammendanti alla coltura in precessione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</li><li><b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</li><li><b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 4 t/ha.</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>6-10 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<b>-20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha;  <b>-20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione;  <b>-15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <b>-15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha;  <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di <b>6-10 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<b>-15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	<b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha;  <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### FAGIOLINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di <b>6-10 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<b>-25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>110 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**FAGIOLINO e FAGIOLO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-20 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<b>-20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 15 t/ha;  <b>-20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione;  <b>-15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <b>-15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha;  <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FAGIOLINO e FAGIOLO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-20 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<b>-15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	<b>110 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>180 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 15 t/ha;  <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### FAGIOLINO e FAGIOLO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-20 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<b>-25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha.	<b>110 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>170 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 20 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### FAGIOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
400	4.000

### FAGIOLINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
450	4.500



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FINOCCHIO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

Evitare di effettuare concimazioni azotate tardive. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni.

Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**FINOCCHIO – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N</b> ;	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : negli altri casi di prati a leguminose o misti;		<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>50 kg</b> : in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 Kg/ha).





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FINOCCHIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25- 35 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> in caso di produzione sia autunnale che primaverile. <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### FINOCCHIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>220 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### FINOCCHIO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FRAGOLA ( in coltura semiforzata e coltura protetta)

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

Per gli impianti con piante fresche, si consiglia l'utilizzo di materiale vegetante ricco di sostanze di riserva, di buon sviluppo e con foglie. La presenza di foglie garantisce un maggiore attecchimento ed una più rapida ripresa vegetativa (stoloni vegetanti), mentre le buone dimensioni della piantina sono sinonimi di precocità e buona produttività.

E' importante controllare lo stato sanitario delle piantine al termine della frigoconservazione e, comunque, prima del trapianto. Esse devono presentare l'apparato radicale e il colletto integri: sezionando verticalmente il colletto e le grosse radici non si devono evidenziare zone scure e/o necrotiche perchè possono essere sintomi di marciumi o di danni da freddo.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata in parte in pretrapianto e in parte in copertura in fertirrigazione. In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.

### FRAGOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>24- 36 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N;</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> negli altri casi di prati a leguminose o misti;		<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> in caso di produzione sia autunnale che primaverile (indipendentemente dal vincolo max di 40 Kg/ha).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### FRAGOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>24-36 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	<b>80 100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>100 150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> in caso di produzione sia autunnale che primaverile.  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in terreni con elevato calcare attivo.

### FRAGOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>24-36 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha;	<b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>80 kg:</b> in caso di produzione sia autunnale che primaverile.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi

### FRAGOLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**INSALATE:** lattuga (inclusa romana e iceberg) cicoria, indivia, scarola, e radicchio

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per il 30% in presemina e la restante parte in copertura.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

Devono essere evitate concimazioni tardive in particolare per non superare il limite massimo di nitrati nella parte edule delle piante.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>30 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.		<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE FOSFORO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>110 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

**LATTUGA (inclusa ROMANA e ICEBERG), SCAROLA E INDIVIA – CONCIMAZIONE POTASSIO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>180 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>250 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>110 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>25-35 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>30 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35t/ha;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</li> <li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</li> </ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25-35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> per semine e/o trapianti effettuati prima del 5 maggio.

### RADICCHIO e CICORIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25-35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> dal terzo ciclo in poi in caso di cicli ripetuti.	<b>160 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>220 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>100 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>200</b>	<b>2.000</b>

### RADICCHIO E CICORIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>200</b>	<b>2.000</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELANZANA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia una fertilizzazione organica alcuni mesi prima dell'impianto.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione evitando interventi tardivi.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>45 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>45 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>50-60 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 210 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>45 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 50 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>45 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>50-60 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>190 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### MELANZANA in coltura protetta – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>50-60 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha.	<b>210 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>260 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### MELANZANA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>650</b>	<b>6500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELONE

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione delle dosi di azoto deve essere effettuata per metà in pre trapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione soprattutto in serra evitando interventi tardivi. In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dosi standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELONE – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>30-40 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendanti alla precessione;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino)</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELONE – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>30-40 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo

### MELONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>30 - 40 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 30 t/ha.	<b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>250 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**MELONE IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40 - 50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendanti alla precessione;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELONE IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40 - 50 t/ha t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### MELONE IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40 - 50 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>250 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>300 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### MELONE – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>350</b>	<b>3.500</b>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PATATA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Utilizzare tuberi certificati secondo la legislazione vigente.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PATATA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>80 kg:</b> nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;  <input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> negli altri casi di prati a leguminose o misti.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PATATA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica nel terreno. <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### PATATA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>250 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### PATATA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PEPERONE

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione della dose di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PEPERONE – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>30-40 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 30 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		<input type="checkbox"/> <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 40 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PEPERONE– CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>30-40 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>65 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg:</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### PEPERONE – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>30-40 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	<b>180 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>240 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### PEPERONE – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5.000</b>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA INDUSTRIA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

E' consentita l'autoproduzione delle piantine che devono essere protette in vivaio con tessuto non tessuto

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica al momento dell'aratura.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per metà in presemina o in pretrapianto e per la restante parte in copertura con la fertirrigazione evitando interventi tardivi.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>70-90 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 150 kg/ha di N</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 70 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si utilizzano varietà ad elevata vigoria;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminose.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si utilizzano cv a bassa vigoria;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale);</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>70-90 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>190 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### POMODORO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>70-90 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 70 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>210 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>260 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>120 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 90 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### POMODORO DA INDUSTRIA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>650</b>	<b>6.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA MENSA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”.

E' consentita l'autoproduzione delle piantine che devono essere protette in vivaio con tessuto non tessuto.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina al momento dell'aratura

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in presemina o in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si utilizzano varietà ad elevata vigoria;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminose.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si utilizzano cv a bassa vigoria;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni poco areati o compatti (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale);</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino).</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg:</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### POMODORO DA MENSA IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-50 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>160 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>220 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>100 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>90-110 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 230 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 90 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>90-110 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 90 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>210 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

### POMODORO DA MENSA IN COLTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>90 - 110 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 90 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>250 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>300 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>180 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 110 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### POMODORO DA MENSA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>650</b>	<b>6.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PREZZEMOLO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”. E' obbligatorio impiegare piantine e/o semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti a base di azoto deve essere effettuata per metà in pretrapianto o in presemina e per la restante parte in copertura frazionata in occasione degli sfalci.

Evitare le concimazioni tardive e porre la massima attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della pianta. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>16-24 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminose.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</li><li><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</li><li><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</li><li><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di <b>16-24 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg</b> : in caso di apporto di ammendante.	<b>90 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione normale;  <b>150 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg</b> : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### PREZZEMOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>16-24 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : in caso di apporto di ammendante.	<b>110 Kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160 Kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 Kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### PREZZEMOLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RAVANELLO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

E' obbligatorio impiegare materiale di categoria “Qualità CE”. E' obbligatorio impiegare piantine e/o semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere frazionata tra gli apporti in pre trapianto e in copertura, evitando in ogni caso concimazioni tardive. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RAVANELLO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione a leguminose</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione</p>





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RAVANELLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> per semine effettuate prima del 10 aprile  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg:</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### RAVANELLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>100 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>150 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### RAVANELLO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>250</b>	<b>2.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RUCOLA

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### Fertilizzazione

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per il 20% in pretrapianto e in presemina e per la restante parte in copertura, possibilmente in corrispondenza dei tagli, evitando interventi tardivi. Porre la massima attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della pianta per consentire la tutela della salute dell'uomo. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RUCOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>15 - 25 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 15 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione a leguminose		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### RUCOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15 - 25 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>30 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### RUCOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15 - 25 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>120 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>160 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### RUCOLA – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SEDANO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura in un unico intervento o anche frazionato evitando in ogni caso concimazioni tardive. Si deve fare attenzione al contenuto dei nitrati nella parte edule della coltura.

Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**SEDANO – CONCIMAZIONE AZOTO**

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>45 - 55 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione a leguminose		<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte dilavamento invernale (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SEDANO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>45-55 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>190 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### SEDANO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>45-55 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>180 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>250 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>90 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>50 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 55 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### SEDANO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SPINACIO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti deve essere effettuata per metà in pretrapianto e per la restante parte in copertura preferibilmente in fertirrigazione. Fare attenzione al contenuto di nitrati nella parte edule delle piante per evitare danni alla salute dell'uomo.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di successione a leguminosa.</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	<b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### SPINACIO DA INDUSTRIA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	<b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>200 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### SPINACIO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4.500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ZUCCHINO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Le piantine utilizzate devono essere accompagnate dal passaporto e dal documento di commercializzazione che riporta l'indicazione “Qualità CE”. In caso di autoproduzione delle piantine o di semina diretta deve essere utilizzata semente certificata.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare una concimazione organica alcuni mesi prima della semina.

La distribuzione dei fertilizzanti azotati deve essere effettuata per metà in presemina e per la restante parte in copertura.

In tutti i casi non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>25-35 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;  <input type="checkbox"/> <b>15 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25-35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo:  <input type="checkbox"/> <b>20 Kg</b> in presenza di terreni con elevato contenuto di calcare attivo

### ZUCCHINO IN PIENO CAMPO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>25 - 35 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>180 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>230 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>300 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 35 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 160 kg/ha di N</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di apporto di ammendante;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di successione a leguminosa.		<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA - CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35-45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

### ZUCCHINO IN CULTURA PROTETTA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>35- 45 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante.	<b>180 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>230 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>280 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### ZUCCHINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5.000</b>